E se Natale non fosse festa dei bambini, ma degli adulti? Finalmente ci saremmo liberati da romanticismi e sentimentalismi per essere capaci di â€œcurarciâ€, cioÃ¨ di prenderci cura di noi stessi e dei nostri cari, di bambini, giovani e malati, della salute del corpo e della mente, aiutando a credere in GesÃ¹ e fare â€œopere belle e utiliâ€. Festa di adulti, perchÃ© uomini e donne sapienti e critici verso le mode, perchÃ© mai creduloni, ma sempre credenti e credibili.

E se Natale non fosse la festa dei bambini, ma del Bambino GesÃ¹? Il vero senso del Natale Ã¨ la presenza di quella â€œLuce del mondoâ€ che dÃ significato a tutto ciÃ² che â€œsi appiccica alla festaâ€, che dÃ quel â€œcalore luminosoâ€ al presepe o allâ€™albero in casa, al farsi regali con creativitÃ e fantasia, al ritrovarsi con i propri parenti per riscoprirsi â€œcariâ€, cioÃ¨ amati, â€œamantiâ€ e amatori e soprattutto amabili! E magari facendo un bella preghiera per noi e per tutti davanti al presepe!

E se Natale non fosse lâ€™attesa e lâ€™arrivo del â€œBabboâ€ ? Quello che viene con le renne a portare doni ai bambini ricchi (che sono â€œbuoniâ€ solo quando â€œgenerosiâ€), ma che si dimentica tutti gli anni di quelli poveri, che passa sempre al nord e non si ricorda di quelli che stanno piÃ¹ a sud!

E se Natale non fosse una festa per â€œme cattolicoâ€, ma di â€œnoi cristianiâ€ ? Ci sentiremmo Chiesa, sentiremmo il bello di essere â€œpopolo in cammino verso GesÃ¹â€, sentiremmo il calore di farci un bel sorriso per farci gli auguri nel donarci la pace prima, durante e alla fine dellâ€™Eucarestia (anche se non possiamo stringerci la mano!). Ci sentiremmo piÃ¹ vicini a papa Francesco e pregheremmo per lui (smettendola di inseguire veri o falsi â€œscandali vaticaniâ€), condivideremmo con lui la â€œpassioneâ€ per il bene dei migranti e per la bellezza del pianeta, vivremmo interessandoci di vicini e lontani.

E se Natale non fosse la festa dei regali, ma dei â€œdoniâ€ ? Si riempirebbe della gioia del â€œdonareâ€ ai vicini e del â€œfare donazioniâ€ ai lontani, frutto del nostro â€œprivarci del â€œtroppoâ€ che possediamo gelosamente. Noi popoli del mondo ricco che chiamiamo â€œbonificiâ€ ciÃ² che ci permettere di fare â€œaffariâ€ â€¦ mentre si Ã¨ â€œbonificiâ€ (significa â€œfare del beneâ€) solo se si crea fraternitÃ e si accolgono tutti con cuore â€œbonoâ€!

Â

Ma questo Natale sarÃ â€¦

Auguriamo un Natale â€œbelloâ€ a te e ai tuoi cari!

don Giorgio, don Felice, don Massimiliano e Sonia

Â